



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNUALITA ' 2019-2021

L'anno **duemiladiciannove** addì **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **20:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
DALLAN OTTORINO	Presente
COSTA JESSICA	Assente
AGOSTINI EMANUELE	Assente
TUFARINI DEBORAH	Presente
OLIVI PIERPAOLO	Presente
MARCON DANIELE	Presente
BERTATO SABINA	Presente
MALVESTIO ANNA PAOLA	Assente
TOMBACCO FRANCA	Assente
CAMPELLO FRANCO	Presente
FORT ANTONELLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MARCON DANIELE

BERTATO SABINA

FORT ANTONELLA

Viene sottoposta al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n.360, istitutivo dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, e successive modificazioni e integrazioni apportate con la Legge n.296/2006 (Legge finanziaria 2007) che all'art.1, comma 142, ha disposto la competenza del Consiglio Comunale in materia di regolamento e di determinazione dell'aliquota;

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 296 del 27 dicembre 2007 in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO il regolamento comunale per l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14.06.2012 ;

ATTESO che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

PRESO ATTO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dall'art. 1 comma 42, lett. a) della Legge 296 del 27.12.2006;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 22.01.2019, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni da proporre in approvazione al Consiglio Comunale in materia di Addizionale comunale Irpef, per gli anni di imposta 2019-2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2017, con la quale veniva confermata per l'esercizio 2018 l'aliquota del tributo in oggetto allo 0,80%, senza esenzioni;

CONSTATATO che la manovra per il bilancio di previsione 2019-2021 necessita di mantenere l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef per il triennio di riferimento allo 0,8% in modo tale da garantire un'entrata presunta di circa € 610.276,000 all'anno a salvaguardia degli equilibri economico finanziari e l'erogazione dei servizi;

VERIFICATO con le basi imponibili fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, esercizio 2012, con la procedura del calcolo di gettito atteso presente sul Portale del Federalismo fiscale, l'importo necessario può essere reperito attraverso un'aliquota pari allo 0,8%;

RITENUTO quindi di mantenere, anche per il triennio 2019-2021, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8% da applicarsi come aliquota unica su tutti gli scagioni di reddito;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.1996, n. 296 dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 42 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla competenza;

VISTA la legge 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 151 del D.lsg. 267/2000;

ACQUISITI i pareri di cui all' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di mantenere per il triennio 2019 – 2021 la medesima aliquota stabilita per l'esercizio finanziario 2018 fissata nello 0,8% da applicarsi come aliquota unica su tutti gli scaglioni di reddito;
3. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'art. 1 del Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF e s.m.i. ed al Regolamento comunale per l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14.06.2012;
4. di trasmettere , ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per via telematica mediante inserimento dell'apposita applicazione de Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'art.52 comma 2, del D.Lgs. n. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; la pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero dell'Economia e delle Finanze sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale di cui all'art.52 , comma 2, del D.Lgs. n.446/97;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs 267/2000;
6. di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di dichiarare, con separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<

“Per gli argomenti:

- odg. n. 4: “DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNUALITÀ 2019-2021”.

- odg. n. 5: “DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNUALITA' 2019-2021”.
- odg. n. 6: “DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI) ANNUALITA' 2019-2021”.
- odg. n. 7: “BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI”.
- odg. n. 8: “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021”.
- odg. n. 9: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E DOCUMENTI ALLEGATI”.

faccio un'unica introduzione, poi vediamo alcune slide che riassumono i numeri del bilancio distinti per entrate e uscite, dopodiché apriremo il dibattito su tutto il bilancio che è lo strumento di programmazione più importante nella vita amministrativa del Comune.

Bisognerebbe partire dal DUP, documento unico di programmazione che sono queste 204 pagine. A mio parere è fatto molto bene, un documento preciso, puntuale che riguarda le strategie e gli obiettivi strategici, operativi dell'Amministrazione, lo stato di attuazione dei singoli programmi e il raggiungimento o meno dei singoli obiettivi. E' è un documento interessante che hanno predisposto i responsabili dei vari servizi del nostro Comune.

Riassumo velocemente gli obiettivi più significativi e prioritari per questa Amministrazione, essendo questo l'ultimo bilancio che approva questa Amministrazione, rilevabili nelle linee programmatiche che avevamo approvato con delibere n. 37 del 30 settembre 2014.

I punti più importanti riguardavano:

1. Servizi e la persona, attenzione ai temi sociali, quali lavoro, per quanto di competenza.
2. La cura del territorio e dell'ambiente.
3. La partecipazione al volontariato e all'associazionismo.
4. Attenzione al contenimento della tassazione, perché era ed è un problema sociale contenerla. Brevemente, ritengo di poter dire, che l'impegno per i servizi, ha dato risultati attesi, anche se probabilmente i meno evidenti ed eclatanti. È stato attivato il servizio asilo nido, che non era così scontato, coinvolti il volontariato nei servizi alla persona, attivato il doposcuola per un servizio scolastico integrato e di sostegno alle famiglie, per coadiuvarle nell'educazione/formazione dei figli. Gli Uffici Comunali continuano ad essere un riferimento importante per i servizi scolastici, l'assistenza sociale, quelli culturali e sono vicini alla cittadinanza per quelli tributari, fiscalità e tributi, nonché per l'anagrafe, l'elettorale e lo stato civile.

L'associazionismo e il volontariato, è stato più volte di aiuto, non solo per le manifestazioni, ma anche soprattutto per proposte educative e ricreative, culturali e con le attività produttive, per esempio nell'attivazione del mercato a chilometro zero.

Sono state affrontate delle emergenze sin dall'inizio di questa Amministrazione, come appunto, la costruzione del nido e la sua gestione, la necessità di manutenzione straordinaria per la scuola primaria, la copertura della sede municipale, scuri e caldaie, la sistemazione delle strade che è stato un impegno notevole, le ristrettezze poi del patto di stabilità fin dal 2007, riducevano alquanto la possibilità di intervento. Lo stesso personale del Comune rappresentava ed ancora, un'emergenza, abbiamo avuto subito due partenze dell'Ufficio Tecnico, i responsabili Calzavara e Cariali, uno ai Tributi, Graziella Bonetto, una ai Servizi Sociali, Boscolo Anna, una della biblioteca, nonché il Segretario Comunale il dottor Zampieri, sono stati parzialmente sostituiti e in bilancio sono previste altre due assunzioni a tempo parziale ma sarà decisivo l'impegno dell'Amministrazione in questo ambito per la futura gestione del Comune dei servizi che si vogliono erogare.

Per le opere pubbliche e le manutenzioni, ritengo si sia operato abbastanza bene, come si poteva, i numeri e i risultati lo dicono, se guardiamo solo i numeri, sono stati spesi e impegnati nel quinquennio, oltre quattro milioni di euro, per l'esattezza 4.174.957, dei quali 1.247.500 da contribuiti, ed è stato ridotto l'indebitamento complessivamente, da 2.286.000 del 2014, a 1.098.000 del 2018.

È stato sostenuto un importante impegno sovracomunale, in Federazioni ed ASI, buone le sinergie con i sindaci del territorio, ma necessitano nuove prospettive, non essendo possibile ulteriori economie di scala per i Comuni e necessitando un nuovo modello di gestione politico-amministrativa.

Poi con ETRA, nel bacino idrico Brenta, nella Sanità, conseguenze negative nell'unificazione delle Asl, si sono affrontate, nei Consorzi Acque Risorgive, diversi i lavori nel nostro territorio, fatti appunto da questi Enti sovracomunali, come l'estimazione degli argini del Muson, il laghetto del parco, l'ampiamiento delle rate fognaria, l'ammodernamento dell'acquedotto con sostituzione di tratti vetusti, ad esempio Via Ca' Zorzi, Via Bigolo, Via Stradona.

Guardando i prossimi impegni per gli investimenti, oltre a quelli già appaltati, come l'incrocio di Via Stradona, Via Zeminianella la ciclabile su SP31 verso Fossalta e quella verso Camposampiero, Via Straelle, con la Federazione dei Comuni.

Particolare rilievo è dato dalla messa in sicurezza del patrimonio comunale, strada e sede municipale nel 2019, progetto a Barchessa Sandono, di cui dopo diremo qualche parola in più, poi percorso ciclabile sugli argini del Muson 2020 ed efficientamento degli immobili comunali 2021.

Altri interventi importanti sono per ora solo pensati, ma le programmazioni per gli anni successivi, potranno essere riviste da scelte dell'Amministrazione prossima, come noi avevamo anche rilevato alcuni temi importanti, quali affrontare la copertura delle gradinate, il completamento dell'illuminazione impianti sportivi, sagrato della chiesa Zeminiana, l'auditorium della scuola secondaria, potranno essere punti programmatici successivi.

Credo che possiamo passare all'esame sintetico delle entrate e delle uscite del bilancio 2019-2021, che abbiamo già visto in Commissione giovedì 7 febbraio.

Non è presente il revisore di conti, il dott. Augusto Zovi, il quale aveva assicurato la presenza, ma anche lui è ammalato come anche altri Consiglieri, per cui si scusa ma non poteva proprio essere presente. Invece è presente il Responsabile del Servizio Finanziario, ragioniere Manuela Malvestio, che potrà dare tutte le delucidazioni richieste.

Quindi potete seguire nelle slide. Passiamo all'esame delle voci del bilancio di previsione 2019-2021. La prima parte saranno le entrate e poi appunto, le uscite.

Allora, entrate complessive: 5.766.224, che derivano da queste voci: fondo pluriennale vincolato, in parte corrente: 77.645; fondo pluriennale vincolato in conto, capitale: 666.000, arrotondo all'unità di migliaia;

- entrate tributarie titolo primo, corrispondente al 43 per cento: 2.155.000;
- entrate da trasferimenti, titolo secondo: 148.000;
- entrate extra tributarie a titolo terzo: 200.000;
- entrate in conto capitale, titolo quarto: 1.076.000;
- entrate per accensione prestiti, titolo sesto: 329.000;
- entrate per anticipazione tesoreria, titolo settimo: 500.000;

- entrate per conto terzi, titolo nono: 612.000.

Allora esaminiamo le entrate correnti: 2.504.780.

Titolo primo, entrate tributarie: 2.155.000, derivano dall'IMU, previsioni appunto 2019, 640.000, TASI 210.000, addizionale comunale IRPEF: 610.000, verifica e controlli: 15.000.

Praticamente per quanto riguarda l'IMU, sono 160.000, per quanto riguarda la TASI sono 15.000, le mie fotocopie avevano un errore; trasferimenti compensativi da parte dello Stato: 52.000; proventi del Codice della Strada: 30.000, questi sono in diminuzione rispetto all'anno scorso di 10.000.

Complessivamente le entrate del titolo primo: IMU, TASI, sono pressoché uguali all'anno scorso.

I controlli, se posso sottolineare, sono abbastanza rilevanti, questo significa che l'Ufficio lavora bene, però anche che c'è difficoltà nel pagare e anche tutti quelli che vengono accertati dopo alla fine, non verranno effettivamente pagati, almeno nell'immediato si ricorre ai controlli per motivi di equità e comunque non sono poche le entrate che accertiamo su questo capitolo.

Le entrate IMU rimangono invariate le aliquote 2019, per l'abitazione principale e pertinenze 0,50, categoria A1, A8 e A9 riguardano queste entrate, per le abitazioni di lusso, abitazione pertinenza dati in uso gratuito 0,63, altri fabbricati, terreni agricoli, aree fabbricabili 0,86, fabbricati categoria D, 0,76, però gettito di questa imposta sugli immobili, classificati nella categoria catastale D, è riservato allo Stato, calcolata l'aliquota dello 0,76 per cento che va versata completamente allo Stato e che sono 360.000 euro nel 2018.

Entrate TASI, aliquote 2019, rimangono invariate, abitazioni principali e relativi pertinenze 0,10, detrazione di cinquanta euro per ogni figlio, oltre il secondo fino all'età di ventisei anni, altri fabbricati, aree fabbricabili, fabbricati rurali e strumentali: 0,10; fabbricati categoria D, 0,20.

Entrate TASI, per i tributi indivisibili che vanno a finanziare la Polizia Locale: 150.000 euro, la pubblica illuminazione, 54.000 euro, la Protezione Civile, 5.410.

L'addizionale IRPEF è confermata allo 0,8; è dovuta appunto sul reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta delle persone fisiche, sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, è dovuto al Comune, nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del primo gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

Con questa entrata, con questa addizionale appunto, intritiamo: 610.000 euro.

Entrate Fondo Solidarietà. Il totale del fondo solidarietà comunale è di 512.818 euro, l'alimentazione del fondo deriva dalla trattenuta del 22,43 per cento del reddito IMU, che l'Agenzia delle Entrate effettua per ogni Comune: 199.764 euro. La perequazione basata secondo criteri di ripartizione, secondo i fabbisogni standard, le capacità fiscali: 78.000 euro, il ristoro da parte dello Stato al Comune: 435.760 euro.

Entrate dal titolo secondo, contributi e trasferimenti: 148.000 euro, trasferimento dello Stato: 69.790, quelli compensativi, i rimborsi mensa, trasferimenti dalla Regione: 19.300 euro, contributi libri di testo, bonus famiglia, politiche sociali, trasferimenti dalla Provincia: 600 euro, trasferimento a Federazioni dei Comuni: 30.000, quelli che diceva prima, proventi dal Codice della Strada.

Entrate titolo terzo, extratributarie: 200.000, che derivano dalla vendita di beni e servizi e gestioni di bani: 155.000, diritti di segreteria, C.O.S.A.P., concessione antenne, loculi, palestre, rimborsi e altro: 43.000 per utilizzo dei locali, prestito d'onore e indennizzi.

Questo per quanto riguarda le entrate.

Uscite totali: 5.766.424, pari alle entrate e sono suddivise in:

- spese correnti, titolo primo: 2.501.000;
- spese in conto capitale, titolo secondo: 2.039.000;
- rimborso prestiti: 113.105 titolo quarto;
- anticipazioni tesoreria, titolo quinto: 500.000;
- uscite per conto terzi: 612.200.

Per quanto riguarda le uscite correnti: 2.501.374, per macro aggregati, il lavoro dei dipendenti, uscite per 645.898, imposte e tasse a carico del Comune: 73.814, acquisito di beni e servizi: 828.268, trasferimenti correnti: 707.000, interessi passivi: 13.900, rimborsi e poste correttive entrate: 57.750, altre spese correnti: 174.441.

Uscite di spesa corrente: 2.423.000, gestione della sede comunale: 71.000: utenze, manutenzioni, pulizie che sono appunto il 3 per cento delle spese correnti, spese per amministratori: 50.675, che sono mantenute ridotte come in precedenza, praticamente gli Assessori prendono tutti uguali, 588.000 lordi e mensili, il Sindaco 1.100 lordi mensili e la scelta di ridurre è come nelle Amministrazioni precedenti, consente un risparmio di circa 15.000 euro annui. La spesa però è pari alle spese precedenti.

La spesa del personale è il 30 per cento della spesa corrente: 737.000. Abbiamo quindici dipendenti, dei quali due part-time, un Segretario Comunale in convenzione con Camposampiero, noi ce lo abbiamo per un terzo.

Poi c'è l'organigramma del personale, come è organizzato, suddiviso in 4 aree: Settore Affari Generali, Settore Economico-Finanziario, Settore Territorio, Settore Demografico-Culturale, con il totale dei quindici dipendenti suddivisi in questi settori.

Uscite spesa corrente: 2.423.000, per la scuola primaria che ha 281 alunni, divisi in 15 classi: 66.100 annui per le utenze e la manutenzione; la scuola secondario ci costa per 172 alunni e 9 classi: 49.600 euro; la scuola dell'infanzia e l'asilo nido, 210 bambini: 115.000, 5 per cento della spesa corrente. Savardo e San Luigi, 70.000 euro di contributo per le scuole dell'infanzia, il Giardino dei Colori: 45.000 euro, la spesa media per bambino è apri a 550 euro. Questi sono i contributi messi a bilancio nel 2019, se osservate c'è una riduzione della scuola dell'infanzia e un leggero aumento del nido, il Giardino dei Colori, perché appunto ha maggiore difficoltà di gestione, rispetto alla scuola dell'infanzia.

Uscite sempre della spesa corrente, assistenza scolastica: 147.600, sono le spese di trasporto, di vigilanza, delle borse di studio.

Entrate destinazione vincolata, per proventi dell'assistenza scolastica: 1.680, quelli che pagano i genitori in pratica, per il doposcuola, contributi regionali e statali, libri di testo: 7.000, proventi di trasporto scolastico: 25.550, sul totale di 110.000 euro.

Uscite ancora, trasferimenti all'Asl: 185.156 euro, che sono per tutti quanti i servizi sociosanitari, che vengono erogati al nostro Comune da parte dell'Asl, l'assistenza domiciliare, ma anche l'handicap, il sostegno a scuola per quanto riguarda le OO.SS.; rifugio animali, paghiamo 4.000 euro all'anno per i cani randagi e anche i gatti adesso.

Altre uscite, sempre sui 2.423.000 di spesa corrente, riguardano: attività culturali, manifestazioni e contributi impianti ed eccetera: 93.922 euro, per le attività culturali: 9.760 euro, manifestazioni

varie, gestioni impianti sportivi: 38.900, gestione immobili: 27.300, contributi alle varie associazioni: 15.630 euro.

Il costo del sociale è comunque più ampio dei trasferimenti all'Asl, è complessivamente del 9 per cento, rispetto alle uscite, pari a 239.246 euro, comprende appunto i trasferimenti all'Asl: 185.000 euro, la gestione del canile come abbiamo detto: 4.000 euro, le rette di ricovero e i contributi agli indigenti: 50.000 euro.

Entrate destinazioni vincolate: 17.550.

Per quanto riguarda i contributi ordinari integrativi per le funzioni trasferite alla Federazione dei Comuni di Camposampierese, sono il dieci per cento circa, delle nostre uscite, riguardano: la Polizia Locale: 150.000 euro, i servizi aggiuntivi: 4.500, Protezione Civile: 5.410, servizio territoriale per la crescita: 10.000 euro circa, formazione e valutazione: 2.358 euro, gestione del personale: 9.864, controllo di gestione 3.035. Per i servizi che ci fa la Federazione, non so, buste paga per esempio e appunto, controllo di gestione che abbiamo visto, dopo se ci sono costi aggiuntivi, vengono stanziati nel corso dell'anno per precisi interventi.

Uscite ancora per la Federazione dei Comuni, abbiamo il contributo ordinario ICT, Polo Informatico: 9.984, quello integrativo: 37.868, per esigenze aggiuntive che si manifestano nel corso dell'anno, per esempio per sostituzione server, per tutti i servizi che vengono richiesti e che non sono previsti all'inizio magari; per la Centrale Unica di Committenza che svolge un bel lavoro, tutte le gare ce le gestiscono loro: 2.500 euro, quota fissa per ogni Comune. Adesso questa centrale di committenza sta lavorando proprio tanto, pensate che non fa il lavoro solo per i nostri unici Comuni, ma lo fa per una trentina di Comuni, è concorrente con altre e adesso anche il Comune di Cortina, va detto, si sta rivolgendo alla nostra C.U.C., centrale unica committenza, perché efficiente ed efficace, quindi bisognerà capire se riesce a dare servizio anche a questi.

Servizio biblioteca: 400 euro, Galà dello sport: 300 euro, Galà della cultura: 250 euro, che è una nuova iniziativa, attività di coordinamento: 286 euro.

Contributi integrativi ancora, per la funzione della Federazione del Camposampierese, riguardano spese amministrative per progetti come piste ciclabili e Paes che va aggiornato continuamente: 3.330 euro, per la mensa scolastica: 4.300 euro, spese di gestione progetto Web Sit: 1.220 euro.

Altre voci di spesa corrente: manutenzione ordinaria della viabilità e delle infrastrutture: 172.455 euro, manutenzione utenze e pubblica illuminazione: 102.000 euro, interessi passivi mutui: 9.944.

Le assicurazioni ci costano: 30.000 circa, la manutenzione ordinaria del verde pubblico: 45.700 euro, i servizi cimiteriali: 19.200 euro.

Le spese in conto capitale previste: quest'anno la sicurezza stradale: 94.500, riguarda la rete viaria comunale, "funzionaria a raggiungere siti a valenza paesaggistica-naturalistica, di interesse storico-artistico e di interesse religioso di valenza turistica", abbiamo messo questo titolo perché così è la voce che ha previsto la Regione, per avere il contributo, riguarda tratti di strada, di parcheggio attorno alla chiesa di Sant'Alessandro, attorno alla chiesa di Zeminiana e un piccolo tratto di Via Molino Baglioni all'ingresso del parco.

Di questi 94.500 che in pratica sono asfaltature e sistemazioni, il finanziamento da contributo regionale è 46.300, i fondi proprio del Comune sono 48.193.

Altre spese in conto capitale previste per l'anno 2019: 150.000 euro, riguardano la messa in sicurezza della viabilità comunale lungo l'asse SP 31, con rifacimento/miglioramento degli attraversamenti

pedonali, compresa l'illuminazione se necessaria e l'aumento della visibilità nei tratti pericolosi, il ripristino della viabilità ciclo-pedonale, il ripristino della pavimentazione stradale, il videocontrollo, c'è l'intenzione di aggiungere delle videocamere e vengono finanziati per ora con mutuo, ma anche per gli altri anni erano previsti con mutuo, ma dopo non ne abbiamo fatto neanche uno, perché bisognerà capire quanto sarà l'avanzo ed ecc..

Altre spese in conto capitale: il contributo dello Stato di 70.000 euro che deve essere impegnato entro maggio, riguardano Villa Baglioni: 50.000 euro, praticamente il rinforzo strutturale delle pareti al piano terra, il salone dello Zucchi, con ripristino di cedimenti di architravi sui portali, avete presente i portali che sono sostenuti da architravi in legno e supporti in legno, ma ormai ci sono delle crepe anche negli stucchi oltre che negli architravi e bisogna intervenire. E' prevista la somma di 50.000 euro e 40 dei 70 dello Stato, vengono spesi per questo intervento. Poi c'è l'adeguamento dell'incrocio Via Bigolo, Via Roma: 30.000 euro, riguarda l'allargamento dell'incrocio, la realizzazione dello spartitraffico, l'adeguamento dell'attraversamento della pista ciclabile e l'illuminazione.

Altre spese in conto capitale: incarichi professionali esterni, ristrutturazione Oratorio Madonna del Carmine Zeminiana, all'incrocio tra Stradone Via Zeminianella: 196.700 euro, con totale finanziamento dello Stato, estensione pista ciclabile direzione Camposampiero: 496.629 euro, contributo Regione Veneto: 297.000, è il contributo dello Stato attraverso la Regione Veneto, e fondi proprio previsti desso con mutuo: 198.000 euro. Quest'altro programma, l'ingresso del parco di Villa Baglioni: 375.000 euro. Praticamente noi abbiamo una Barchessa subito in adiacenza alla mura ovest di Villa Baglioni, a confine con la famiglia di provati che è in situazioni precarie, potrebbe darci problemi anche a breve, condizioni di emergenza, per cui bisogna intervenire, si è individuato un progetto importante collegando un intervento in quella zona del parco di Villa Baglioni che potrebbe prevedere la demolizione di quella Barchessa, la sistemazione di tutta l'area, l'edificazione di un Infopoint, oppure di una struttura moderna a uso del turismo locale, della Pro Loco e quindi fare un bell'accesso, una valorizzazione di quella zona che è anche degradata e tutto questo intervento che potrebbe costare 375.000, c'è un progetto di fattibilità, con c'è ancora un progetto definitivo esecutivo, potrebbe essere pagato attraverso la cessione di ex scuole di Sandono, dove si prevede un bell'intervento con degli spazi commerciali, meglio se commerciali a uso sanitario, tipo oltre che sede farmaceutica anche di servizi sanitari, oltre che una parte residenziale, solo se ci sono dei bei progetti di valorizzazione di quella zona di Sandono.

Altre spese di investimento già deliberate, di cui avevamo già parlato in Consiglio Comunale, con il fondo pluriennale che sono vincolate: la climatizzazione della sede municipale: 25.000 euro, realizzazione rotatoria, Via Stradone e Zeminianella: 200.000, perché 200.00 euro e non 100.000? 100.000 era la prima parte del progetto, dove era previsto solo l'allargato a nord dell'incrocio, poi successivamente si è detto di farlo tutto, inseriamo la rotatoria, lo allarghiamo in entrambi i lati e quindi il costo complessivo è di 200.00 euro. C'è anche una domanda di contributo alla Regione che non ha ancora avuto risposta. Prosecuzione pista ciclabile verso Fossalta, il progetto appunto fatto con contributo della Provincia che finanzia quasi il 50 per cento e già appaltato. Parcheggio pubblico area nord, chiesa Zeminiana: 44.000 euro, manutenzione straordinaria strade: 47.700 euro. Nel 2020 e nel 2021, sono previste altre spese di investimento che riguardano un po' la capacità di indebitamente del Comune e quindi spese che potrebbero essere sostenibili, è chiaro che la

programmazione potrà essere rivista, perché se non saranno condivisi questi interventi che noi abbiamo proposto e che ci trasciniamo purtroppo da anni, perché non abbiamo ottenuto i finanziamenti pensati, per cui solo in parte non riusciremo a realizzare questi programmi che sono: il percorso ciclopedonale lungo il fiume Muson: 320.000, che andrebbe ad integrare la rete di percorsi naturalistici ciclopedonali nel territorio del camposampierese, che quindi metterebbe Massanzago in comunicazione con Camposampiero. Ci sarebbe quindi la pista ciclabile lungo Via Straelle che porta a Camposampiero a anche al palazzetto dello sport di Borgoricco, in più questo percorso naturalistico lungo l'argine del Muson, argine che è già frequentato e per il quale abbiamo fatto la convenzione con il Consorzio per lo sfalcio, in modo che sia mantenuto in condizioni buone per l'utilizzo. Sarebbero previsti 120.000 di fondi propri e 200.000 di mutuo nel 2020, nel 2021 sono previsti interventi per 300.000 euro, per messa in sicurezza, efficientamento termico degli edifici comunali, Villa Baglioni, riqualificazione dei serramenti, quelli in vetro, le vetrate con gli esagoni piombati, si vedrà cosa la Sovrintendenza deciderà e lascerà fare.

La scuola secondaria, ci sarebbero delle schermature solari per le vetrate, la coibentazione delle pareti.

C'è un nome nuovo che non abbiamo ancora deliberato e quindi mi è un po' scappato. In questi giorni, stiamo proponendone uno nuovo per il Centro socio educativo, per non continuare a chiamarlo, ex scuole di Zeminiana. Ci sono quattro proposte, due di riferimento al mondo romano, cioè visto che è una zona a reticolato romano, Zeminiana, allora si chiamerebbe "Centro Groma", groma è lo strumento utilizzato dai romani per stabilire le perpendicolarità tra le strade, oppure chiamarlo, "Domus" come riferimento alla casa, altra proposta "Centro Kairos", è un termine greco che significa: tempo qualitativamente il momento giusto, momento da vivere, il proprio tempo, e altro riferimento ancora, potrebbe essere "Giuseppe Contin". E' da tempo che questo nome c'è, perché è stato anche Sindaco di Massanzago, ma quello non è importante, era un musicista importante dell'800 è vissuto in Villa Contin vicino all'oratorio che andremo a sistemare, se saranno confermati i contributi statali e era un amico di Gioacchino Rossini, di Wagner e ha scritto diversi brani e ha girato l'Europa, tra i quali anche un Tantum Ergo, per la chiesa Zeminiana; bisognerebbe riscoprirlo, è collegato alla storia locale e quindi non abbiamo niente intitolato a questo personaggio. Anche suo padre Francesco Contin era un musicista, ed è quello che ha fondato il conservatorio di Venezia, quindi l'ha denominati e l'ha anche fondato.

Queste spese di investimento di 300.000 euro nel 2021, sarebbero 150.000 con fondi propri e il resto con mutuo.

Un ulteriore slide riguarda l'indebitamento, come dicevamo prima, l'andamento degli ultimi sei anni, praticamente c'è stato un anno in cui abbiamo destinato avanzo di amministrazione per pagare dei mutui per una cifra di un anno solo, di oltre 500.000 euro. Erano 2.286.000 nel 2014, pesavano per 380 euro ad abitante, adesso sono 1.098.182 per abitante.

Ecco ci sono altri grafici sulla popolazione residente, noi siamo stabili, nell'ultimo anno 2018, c'è stato anche un aumento di una trentina di abitanti. Anche da noi sono abitanti del posto, nel senso che gli stranieri calano anche da noi, evidentemente per motivi di lavoro. Nel 2018 c'è un leggero aumento, rispetto al leggero calo che c'è stato nel 17', però se vedete dal 2014 in poi, siamo sopra i 6.000. Siamo il Comune ancora più giovane del Camposampierese, quindi vuol dire che abbiamo

famiglie giovani e per classi di età, noi abbiamo maggior numero di ragazzi 0-14 anni, per cui sono importanti anche i servizi per questa fascia di età.

La slide successiva: crescita della popolazione in percentuale, quei leggeri cali che noi vediamo, riguardo appunto meno 0,5, ma si costituiscono quelle venti-trenta unità che è un movimento fisiologico.

Nel Camposampierese invece, abbiamo l'ultima slide che riguarda la crescita della popolazione, che complessivamente sta un po' diminuendo, ma in questi ultimi due anni, nell'ultimo soprattutto, un leggera ripresa della popolazione.

Ho ho presentato i numeri, garzi per l'attenzione, bisognerebbe presentare anche tutti gli altri programmi in modo più approfondito, qua ci sono tutti i documenti, tutte le osservazioni che possiamo fare, in particolare del DUP, c'è anche se i vari obiettivi sono stati raggiunti, per quanto riguarda il quinquennio, come sono stati raggiunti, se parzialmente, se totalmente, suddivisi proprio per voci. E un documento importante per cui potrebbe essere anche approfondito, magari in altre sedi e potrebbe essere utile anche per chi si propone ad amministrare il nostro Comune, è un documento di riferimento valido, per cui anche per la programmazione futura.

Ringrazio ancora il rag. Manuela Malvestio, per il lavoro approfondito, competente e anche preciso, anche gli altri responsabili dei servizi e i dipendenti comunali.

Apriamo la discussione sul bilancio di previsione 2019-2021 e su tutto quanto, cioè determinazioni aliquote, adempimenti propedeutici e approvazioni infine di questo. Dopo le votiamo una per una.

Terminata la relazione, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. //, espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri votanti su n. 9 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 9, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri votanti su n. 9 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 06-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 06-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 26-04-2019 al 10-05-2019

Massanzago, li 26-04-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li 22-05-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola